

Luigi d'anni 28, si prepara a vuotarla. Il più giovane, appena scoperchiata, vi si introduce col mezzo di una scaletta mobile. Egli doveva, con un secchio, consegnare gli escrementi umani, che vi bruvivano a metri 0.75 di profondità, al padre che aspettava in sulla bocca, per passare, alla sua volta, il secchio al nipote che doveva varsi in un tino.

Sonochè, a un certo punto, il figliuolo, dal tetto buco della fogna, balbetta: Padre, ho male; — e cade, come corpo morto cade... preso da sincope per asfissia, prodotta da scettico gasse...

Il padre vi si butta entro all'istante per salvarlo... si dibatte nell'onda greve, è colto dalle vertigini, procombe...

Luigi, già sull'apertura, grida aiuto, vede le donne che accorrono, intendono, inorridiscono, — piange, ma non esita... e giù in quel sepolcro di vivi... palpa un corpo duro, stecchito; è il cugino Giuseppe, lo rialza e sorge alle donne che guatano dall'alto avide, tremanti, lo abbrancano e tirano a sé... poi, vinto dal fiume macidiale, cade anche lui addosso allo zio Valentino...

Le donne scarmigliate, esterrefatte chiamano all'accorrere uomo... Capita Cecutti Antonio d'anni 59, fratello al Valentino e zio agli altri due, — vede, capisce, e muto, dietro gli altri, per la loro salvezza, si precipita anche esso... e vi è all'istante soffocato anch'esso...

Giunge trafelato Sturman Giuseppe fu Giovanni, d'anni 50, estraneo alle costoro famiglie, ma conterraneo, e, pietoso di rara pietà, si slancia in quel bulichio, in quel subbuglio... trova un corpo, gelido, caldo; è il Valentino. Può alzarlo, consegnarlo alle mani dei meno coraggiosi che aspettan sopra... Poi segue la sorte del Luigi... cade lì, avvelenato anche lui, fra il Luigi e l'Antonio che fanno disseminate smorfie orribili...

Dalla campagna, un giovine di animo veramente grande, certo Bianco Natale di Leonardo, d'anni 27, compaiono a costoro, inteso l'insolito rumore, getta la falce onde mieteva l'erba e s'affretta, corre sul luogo... Vede due corpi semispenti, viscidamente spaventosi, già fuori, trascinati sull'afa... sente che altri si contorcono nei supremi conati di morte lì sotto, in quella bolgia nera... Non si sgomenta; egli ha corso altri pericoli... Un giorno fu visto sfidare le piele del Torre per salvare una persona che ne veniva travolta, e vi è riuscito. — Egli, il Bianco, penetra ratto nella cloaca, urta in un corpo; è lo Sturman: lo afferra, lo solleva con braccio ferreo a chi è fuori... Ripescata nelle melme, trova il Luigi, rigido, immobile e lo eleva agli altri... Scopre l'Antonio, e su, salva anche questi... Li ha salvati tutti... almeno di mezzo a quel festino di vermi...

Quell'animoso pare il Valjean di Victor Hugo quando va nell'*in pace* di Parigi con Mario sulle spalle!

Infini, livido, stanco, tentoni, cogli occhi semichiusi, vien fuori anche lui da quell'ambiente di mestii deleterii, guardato con istupore dalla folla.

L'altr'ieri, nell'ora che volge il desio ai naviganti e intenerisce il cuore, diffondevansi dal campanile di Salt lenti e queruli rintocchi... Il povero Luigi Cecutti, d'anni 28, aveva abbandonato per sempre la sua giovine consorte Caterina... e i figlietti Lucia d'anni 5, Elisa d'anni 4 e mezzo, Giacomino d'anni uno!

Il povero Valentino Cecutti, frattanto, dal letto in cui giace gravemente infetto, va chiedendo: — E Luigi, dov'è Luigi? Ah, se fosse morto...!

Ancora nol sa.

Gli hanno detto: — Fate coraggio, Luigi guarisce; è morto un altro; il tal de' tali.

Invece il tal de' tali fu mandato all'Ospedale di Udine dalla carità del Municipio.

Gli altri sono in istato di guarigione.

Ora si domanda: Nessuno avrà una lagrima per codesti sciagurati? Nessuno avrà un pensiero di ammirazione per codesti eroi?

E la Legge, se è pronta nel punire i delitti, non lo sarà nel rimunerare le azioni più degne?

Battista Cozzi.

Scuola magistrale di S. Pietro.

Il Ministero della pubblica Istruzione ha accolto il parere del Consiglio Scolastico perchè la scuola Magistrale rimanga a S. Pietro al Natisone, trasportandola nel locale Cucavaz: pure encomiando le lo-devoli offerte del Comune di Tar-

cento le quali saranno tenute nel debito conto quando se ne presentasse favorevole occasione.

Carbonchio.

Il 26 luglio avvenne un caso di carbonchio in Comune di Porpetto.

Ieri 31 luglio avvenne un caso in Comune di Pozzuolo, ma il bovin affetto proveniva da Porpetto e fu acquistato il 27 sul mercato di Mottiglano.

Piccoli fatti.

È proprio la cronaca dei piccoli fatti quella che oggi ci offre il solito Libro. — A Cividale, il 27, venne dichiarato in contravvenzione l'escente P. Giovanni per aver dato alloggio ad un forestiere senza dare la prescritta denuncia. — Un'altra contravvenzione fu constatata il 26 a Gort. Giov. Batt., per abusivo porto d'armi, in Comeglians — Mac. Giovanni il 27 fu arrestato in Pontebba dietro mandato di cattura del Pretore di Moggio, perché doveva scontare 17 giorni di carcere per contrabbando.

Reo confessò

Nascimb. Italico si appropriò indebitamente l. 15.90 in danno di B. Marianna, di più commise in danno della stessa una truffa di lire 10. Egli stesso confessò il male, e fu denunciato per relativo procedimento.

Non sappiamo se in questo caso si realizzerà il proverbio: Peccato confessato, mezzo perdonato...

Furto.

In Buja, nella notte del 27 al 28, fu rubato in danno di Pezz Giuseppe, effetti per valore di 30 lire. Si ha dei sospetti su certo T. Giov. Batt.

Per ignota destinazione.

Curiosa anche questa! In S. Daniele, il 21, il negoziante Cor. Luigi si faceva consegnare a titolo di prestito a nome del proprio padre dal possidente B. Francesco lire 100; quindi si allontanò, e non si sa ancora dove diavolo sia andato.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 30 luglio (N. 60), contiene:

1. Nota per amento del sesto. In seguito a pubblico incanto, vennero venduti i beni di Ettore Luigi fu Nicolò di Udine, siti in mappa di Castions, per lire 1047.27. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 10 agosto.

2. Avviso di definitiva asta. Poichè venne presentato il ribasso del ventesimo sul prezzo cui erano stati provvisoriamente deliberati i lavori di conduttura del Ledra per usi domestici nelle quattro frazioni di Meretto di Tomba, quel Municipio avvisa che nuova asta sarà tenuta in quell'ufficio comune alle 10 ant. di lunedì 8 agosto venturo.

3. Suo di sentenza. A richiesta della Chiesa parrocchiale di S. Giacomo Apostolo di Udine, venne notificata sentenza a Giacomo fu Angelo Monai residente in Cormons, quale tutore del suo minor fratello Teodoro-Antonio, per la quale deve dichiarare entro 30 giorni dal 29 luglio di accettar beneficiariamente per suo fratello l'eredità del padre.

(Continua).

Il Comitato per Ledra tenne sabato una lunga seduta, nella quale vennero decise molte importanti questioni relative a concessioni d'acqua e alle opere intraprese dall'Impresa Padovani. Il Comitato ha stabilito di dare mano sollecita alla consegna dell'acqua a quelli che ne hanno avuta la concessione o che possono averla.

Venne poi anche stabilito di sollecitare il Ministero alla richiesta dei dati necessari per la determinazione del sussidio. **Comitato Ospizi Marini.** V elenco offerte per l'anno 1881.

Marzutini dott. Carlo I. 5, Someda dott. Giacomo I. 5.

Sulla nostra Scuola normale femminile.

Nell'ordine del Consiglio provinciale, che abbiamo pubblicato nel numero dell'altro ieri, la Deputazione propone il solito sussidio per il mantenimento della nostra Scuola normale.

Non possiamo a meno di elogiare l'o-

norevole Deputazione per codesta proposta, e ci sarebbe doluto assai se, come correva la diceria, non fosse stata fatta.

Deploriamo una volta per sempre che tutti gli anni, in questi mesi di vacanze, venga posta in discussione la esistenza della Scuola suddetta, e lo deploriamo tanto più che vediamo in essa un'istituzione la quale, lungi da condurre vita sana e sana, tutti gli anni procede di bene in meglio, sia per il numero sempre crescente delle allieve, sia per i risultati brillanti ch'essa dà.

Qui non trattasi di una scuolotta qualunque, ma per contrario d'un istituto sicentissimo il quale conta, per quanto veniamo assicurati, quasi un centinaio e mezzo d'allune e del quale profita non già la sola città di Udine, ma tutta la Provincia. D'altronde, come mai l'onorevole Deputazione ed il Consiglio provinciale non dovrebbero essere propensi verso un'istituzione (che grava sul bilancio per sole lire 4500) la quale stende i suoi benefici dal Judri al Livenza?

È cosa detta e ridetta, ma che oggi opportunamente si deve ripetere, che la donna è un fattore di civiltà quanto l'uomo. Ebbene, mentre tutte le città fanno a gara per provvedere decorosamente ogni maniera di scuole, non sarebbe certo in armonia al sentimento ed al bisogno generale se qui, a questi chiari di luna, si dovesse chiudere la sola scuola in cui la donna può grandemente procurarsi una istruzione non solo, ma inoltre una professione.

È ben vero che qui abbiamo un Istituto femminile che fa grande onore alla città e che gode già bella fama di sé qui ed altrove; ma ciò non esclude che non possa e non debba anzi vivere altro istituto quale la nostra Scuola normale, la quale seppè già accaparrarsi il più grande favore del pubblico e che soddisfa a un sentito bisogno della città e della Provincia.

Ci parrebbe ormai tempo che il Consiglio provinciale prendesse, nei riguardi della Scuola normale una deliberazione definitiva, la quale valesse ad assicurarne l'esistenza, fino a che il Ministero non si determini a dichiararla regia.

Non dubitiamo un momento di renderci interpreti della volontà de' nostri concittadini e compatrioti esprimendo il voto che il provvedimento che si sta per prendere non debba essere, *more solito*, un provvedimento precario.

Lavori importanti. L'Amministrazione ferroviaria dell'Alta Italia ha invitato parecchi industriali a concorrere per licitazione privata, per assumersi il risalto e le modificazioni necessarie ai ponti in ferro sulla linea Mestre-Cormons. È un lavoro che importerà circa una quarantena di mille lire.

L'Assessore Luzzatto. T'oviamo in una Corrispondenza da Udine al Tagliamento parole di elogio all'Assessore del nostro Municipio signor Graziadio Luzzatto per l'assiduità e diligenza nell'esercizio delle sue funzioni qual delegato del Sindaco, quando questi trovavasi a Roma; e noi ci uniamo a quel Giornale nell'attestargli il pubblico aggrado.

Cassa di risparmio di Udine. *Situazione al 31 luglio 1881.*

Attivo.

| | |
|--------------------------------|--------------|
| Denaro in cassa | L. 16.072.71 |
| Mutui a enti morali | > 389.238.06 |
| Mutui ipotecari a privati | > 325.650.67 |
| Prestiti in conto corrente | > 89.183.59 |
| Prestiti sopra pegno | > 30.238.38 |
| Cartelle garantite dallo Stato | > 384.528.50 |
| Cartelle del credito fondiario | > 67.574.— |
| Depositi in conto corrente | > 131.755.28 |
| Cambi in portafoglio | > 134.130.— |
| Mobili, registri e stampe | > 1.786.54 |
| Debitori diversi | > 24.705.23 |

Somma l'Attivo L. 1.594.812.96

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno L. 6912.57

Interessi passivi da liquidarsi > 27404.92

Simile liquidati > 1311.70

—————> 35.629.19

Somma totale L. 1.630.442.15

Passivo

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Credito dei depositanti per capitale | L. 1.495.659.14 |
| Simile per interessi | > 27.404.92 |
| Creditori diversi | > 1.323.06 |
| Patrimonio dell'Istituto | > 57.212.21 |

Somma il Passivo L. 1.581.599.33

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno > 48.842.82

Somma totale L. 1.630.442.15

Movimento mensile

dei libretti, dei depositi e dei rimborsi

Libretti accessi N. 40, depositi n. 269 per L. 108.862.13

Id. estinti N. 34, rimborsi n. 149 per > 52.250.60

Udine, 31 luglio 1881.

Il Consigliere di turno

V. Sabbadini.

Società operaia. Ecco la relazione comunicata dalla Presidenza della Società di Mutuo soccorso sulla seduta di ieri.

Alla ore 10 1/2 ant., presenti circa 180 Soci, il Presidente sig. Leonardo Rizzani dichiara aperta la seduta e si dava pubblicazione del Verbale della precedente assemblea 22 maggio che, senza eccezione, rimase approvato.

Venne di poi data lettura del rendiconto generale della Società e delle istituzioni annesse, relative al secondo trimestre, con le risultante seguenti:

Patrimonio al 30 giugno 1881.

Mutuo soccorso L. 118.904.72

Istruzione > 1.372.79

Vacchi > 3.322.08

Vaduve ed orfani > 2.359.02

Totale L. — 125.959.21

L'Assemblea lo approva.

Il Presidente dà quindi comunicazione del Regolamento delle pensioni ai Soci, approvato dal Consiglio nelle sedute del 15 e 22 luglio; e se ne dà lettura all'assemblea. Dopo di che, egli aggiunge la dichiarazione che verranno offerte sul regolamento medesimo tutte quelle spiegazioni che valgano a chiarire il concetto a cui ispiravasi la Commissione nello stabilire il diritto di pensione ai Soci dopo quindici anni di costante permanenza in Società, divenuti impotenti al lavoro per vecchiaia e per altre fisiche impre

L'Onibus è comodo ed elegante, e dicesi che fra qualche giorno sarà trasformato in una bellissima Giardiniera.

Consigli Igienici. Del riposo.
La mancanza del conveniente riposo costituisce la principalissima tra le cagioni della debolezza di stomaco, osservabile soprattutto nel cittadino. Quelle veglie prolungate, quelle tardi ore di notte passate nei teatri, ne' caffè, ne' circoli, lo costringono a poltrire sotto le coltri nelle ore migliori del mattino; si che, levandosi verso il meriggio, si trova affranto e rotto nelle membra, sino a tanto che almeno coll'indispensabile sussidio della solita tazza di caffè nero non siasi ricomposto alla meglio e raffazzonato. Ma e lo stomaco, che pur fa parte di questo corpo attivo e mal riposato, sarà egli vigoroso e ben disposto?

Ecco il gran perché di quell'appetito che mai non si dà il mattino, di quel bisogno fittizio di uno stimolante amaro che lo stuzzichi, di quelle lente e difficili digestioni, di que' sbagli e di quella noia del ventricolo, che formano una delle piccole ma più inopportunitabili calamità della vita.

Osservasi nella società cittadina quali siano quelle persone che si mostrano sempre arzille e gaie, di buon colorito, di appetito immancabile e di perfette digestioni. Sono coloro che fanno molto moto all'aria libera, e che, la sera, stanchi di un tanto esercizio fisico obbligato, pensano a ritirarsi per tempo, piuttosto che a vegliare. Delle sei grandi necessità che il Creatore ha voluto imposte all'uomo — la nascita, il mangiare, il dormire, l'azione, la riproduzione e la morte — principalissima è adunque quella del dormire, senza la quale non havrà né attività, né riproduzione, né buona digestione.

Un uomo che si corica verso le ore 9 della sera e si alza alle 6 del mattino, farà piacevolmente nella giornata più assai di quanto farebbe svogliatamente un altro che andasse a letto alle dodici per non alzarsi che alle 9 ore. Questa osservazione prova ad evidenza che le prime ore della sera sono le migliori per il riposo, come le prime ore del mattino sono le più produttive per il lavoro.

Un amante delle gite alpine, e che anche papà, ci scrive queste osservazioni a proposito di un articolo del signor H. pubblicato l'altro giorno nel Giornale:

E veramente lodabile il sig. G. Hocke che conduce i suoi giovani figliuoli sulle alte cime delle nostre montagne, abituandoli così a superare difficoltà non lievi, a sostenere fatiche e disagi. La ginnastica in que' giovani figliuoli favorirà lo sviluppo fisico, ed il *mense sans in corpore* sarà un giorno gradito conforto per l'amorosissimo genitore.

Però io limito la lode fino ad un certo punto, e non mi azzardo raccomandare ad altri genitori l'esempio del sig. Hocke per l'imitazione. Ci vuol molto coraggio per fare altrettanto, ed il condurre dall'oggi al domani, in estate, i bambini della città sulle vette di monti notevolmente alti per passare le notti, è un grave pericolo e si assume una responsabilità gravissima.

Abituare i nostri giovanetti ed i nostri bambini alla moderata fatica, al disagio, alle privazioni, è lodevolissimo; l'azzardare troppo è un pericolo, al quale io non esporrei il mio figliuolo.

Ciò non toglie che, constandomi che i figliuoli del sig. Hocke ritornarono in città sanissimi, io mi compiaccia grandemente con loro e con lui.

Atto di ringraziamento.

L'Impresa udinese dell'Onibus Tramway fa i suoi ringraziamenti al Pubblico per l'aggradimento da esso dimostrato col grande concorso di ieri, ed avvisa che, appena saranno terminati i lavori della chiaovica in Mercatoveccchio, attiverà anche una corsa di Onibus da Piazza Vittorio Emanuele a Porta Gemona; così pure, d'acciò conobbe il desiderio di molti cittadini, farà che nei giorni festivi un Onibus percorra il tratto da Piazza Vittorio Emanuele a Porta Pracchiuso.

L'Impresa.

La vedova ed i nipoti del compianto Nascimbene Nascimbene ringraziano vivamente tutti coloro che presero parte al funebre corteo per accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino sett. dal 24 al 30 luglio

Nascite

Nati vivi maschi 5 femmine 8
fd. morti id. 1 id.
Esposti id. 4 id. 2

Totale n. 20

Morti a domicilio.

Fioravante Rojatti di Giuseppe d'anni 2 — Lucia Della Martina fu Lodovico di anni 83 civile — Francesca Deotti di

Daniele-Pio di mesi 4 — Giovanna nob. Mantica-Manin fu Nicolò d'anni 77 presidente — Attilio Lestuzzi di Luigi di mesi 1 — Giovanni Rebati di Antonio d'anni 1 e mesi 4 — Nascimbene Nascimbene fu Gaspare d'anni 53 appaltatore — Giuseppe Cossu di Carlo d'anni 1 — Maria Colletta-Ceschia fu Giandomenico d'anni 76 contadina — Maria Disnari di Antonio d'anni 1.

Morti nell'Ospedale Civile.

Luigi Misson fu Giovanni d'anni 32 agricoltore — Basilio Costalunga di mesi 1 — Giovanni Battista Plaiano fu Valentino d'anni 82 agricoltore — Aurora Miculan di Giacomo d'anni 20 contadina — Maria Pelizzoni fu Francesco d'anni 50 contadina — Maria Freschi fu Leonardo d'anni 50 serva — Giovanna Marcotti-Gobessi fu Nicolò d'anni 86 cucitrice.

Totale n. 17
dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni.

Angelo Giorgiutti agricoltore con Perina Foschietti contadina — Giovanni Battista Croatto agricoltore con Santa Palmiano zolfanella — Giovanni Battista De Stallos fattorino di cambio con Giuseppe Trevisi sarta — Vittorio Graffi negoziante con Margherita Bioglio agiata.

Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale.

Angelo Vedana inserviente ferroviario con Anna Greatti setajuola — Giuseppe Rossi mediatore con Margherita Zadel att. alle occ. di casa — Stefano Luigi Radina tessitore con Rosa Scrivante o-persia.

FATTI VARII

I doni della sposa. A Barrea (Abruzzi) il giorno delle nozze, che per lo più è di domenica, i parenti accompagnano gli sposi alla chiesa. Per tutto il paese è una festa. In chiesa c'è la messa e il solito rito dell'anello. Poi il corteo nuziale si dirige verso la casa dello sposo. Non parlo delle confetture e dei quattrini che si gettano in mezzo al pollame dei curiosi: sono cose comuni ad altri paesi. Anche qui io mi occupo della specialità. Le donne del corteo tornano alle case loro, dandosi però l'appuntamento per riuscire e riunirsi in un dato punto del paese. Ed ecco pur finalmente riunite in un punto cinque, otto, dieci o più donne con ampie canestrelle sul capo. In ogni canestra sono messi con ordine alquanti piatti, e, dentro i piatti, grano, farina, farro, fave pugliesi e nostrali, ceci anche pugliesi e nostrali, fagioli di varie qualità, lenticchie, piselli et simili.

La madre della sposa reca essa stessa in mano una gallina nera e fa portare da altra donna una canestra dov'è una vestitura che la sposa dovrà indossare subito e tenere poi fino a che non si logori. Ora queste donne coi canestri sfidano l'una dopo l'altra e la madre della sposa ionanza a tutte. La sposa è già da un pezzo col suo compagno, col suoero, con la suocera, con gli altri parenti. La folla intanto si gode a vedere la sfilata dei canestri, a contare quanti sono, se vanno con ordine, se le coperture sono belle. E mentre il mio lettore si immagina la conclusione della festa, l'offerta dei canestri e gli auguri e lagrime di tenerezza e i baci e le strette di mano ecc.; il mio pensiero ritorna sui piatti del frumento dei legumi, simboli dell'abbondanza; e ritorna, guardate mo'! ritorna a quella benedetta gallina! simbolo della proliferazione (applausi profondi).

Il prefetto ricorda Bixio e il principe Tommaso, che spregiando gli agi reali percorre l'avvenire della marina italiana. Ricorda che il Principe di Napoli appartiene alla marina, convergendo alle comuni speranze (applausi profondi).

Virgilie beve all'avvenire della Scuola commerciale.

Parigi. 31. L'occupazione di Gerba effettuosa senza resistenza nella notte del 27-28. La squadra andrà a Harghis il cui contegno è ostile.

Roma. 31. Stassera parte Depretis.

Bukarest. 31. La Romania chiese l'aggradimento dell'Italia per la nomina di Maurighini a Ministro a Roma.

Tunisi. 31. L'autorità locale fece sospendere i lavori delle miniere di Gebarlarsa per l'impossibilità di proteggere i lavoranti.

pel bacino del Niger, e giunsero nel golfo di Guinéa, compiendo così l'immensa traversata dell'Africa del Nord Est al Sud Ovest.

— Giungono a Tunisi schiere di fugiti scampati dalle mani degli Arabi.

TELEGRAMMI

Roma. 30. Il questore Bacco è stato messo a disposizione del Ministero e lasciato Roma. L'ispettore Pozzi reggerà provvisoriamente la questura.

Roma. 30. Il Papa pronuncerà un'alocuzione concistoriale domani. Preconizerà fra gli altri vescovi il patriarca armeno. La creazione di nuovi cardinali è fissata a settembre.

La Società italiana proprietaria protestò per i danni coll'appoggio del regio consolato.

ULTIMI

Atene. 31. Il primo commissario ottomano domandò di prolungare di 15 giorni lo sgombro della seconda zona, senza oltrepassare il termine stabilito per le cinque prime sezioni. La Commissione si intenderà sopra luogo colle Autorità greche e turche.

È giunto il capitano Paladini.

Bari. 31. Inchiesta sulla Marina mercantile. Boselli e il Sindaco pronunciano discorsi applaudissimi. Le opinioni predominanti da parte degli interpellanti sono l'abolizione delle tasse marittime e della ricchezza mobile sulla Marina, incoraggiamenti alle costruzioni a vapore e la navigazione della marina a vela condannata, la cassa degli invalidi ottima ma inefficace, l'istruzione necessaria da propagare è quella delle casse marittime locali a concorso obbligatorio. Boselli riassume felicemente le disposizioni. Columbo e il deputato Liuy Giuseppe esaminano le questioni marittime sotto tutti gli aspetti facendo importanti deposizioni.

Parlano altri confermando le cose dette ed uniformandosi alle risposte della Camera di commercio.

Boselli riepologa le disposizioni, encomia la istituzione della Scuola commerciale, rileva i progressi ottenuti da questa contrade nonostante gli ostacoli, augura al paese e alla Società Puglia di aver fiducia nell'opera del Parlamento in seguito all'inchiesta.

La Commissione visitò la Scuola commerciale e il porto. Il municipio offrì alla sera un banchetto. Il sindaco brindò alla Commissione; Boselli all'unione degli italiani e alla rigenerazione della patria, sicuro di tale successo pel naturale svolgimento delle libere istituzioni affidato al patriottismo e alla lealtà del Re, ed irradiato dall'effetto della Regina (vivi applausi).

Il prefetto ricorda Bixio e il principe Tommaso, che spregiando gli agi reali percorre l'avvenire della marina italiana. Ricorda che il Principe di Napoli appartiene alla marina, convergendo alle comuni speranze (applausi profondi).

Virgilie beve all'avvenire della Scuola commerciale.

Parigi. 31. L'occupazione di Gerba effettuosa senza resistenza nella notte del 27-28. La squadra andrà a Harghis il cui contegno è ostile.

Roma. 31. Stassera parte Depretis.

Bukarest. 31. La Romania chiese l'aggradimento dell'Italia per la nomina di Maurighini a Ministro a Roma.

Tunisi. 31. L'autorità locale fece sospendere i lavori delle miniere di Gebarlarsa per l'impossibilità di proteggere i lavoranti.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Vienna. 1. La Montagsrevue dice che le voci dei giornali circa un viaggio del Re Umberto ad Innsbruck per vedervi l'Imperatore sono infondate; infondate pure le voci che Bismarck ed Haymerle assisteranno ad una intervista degli Imperatori d'Austria e di Germania.

GAZETTINO COMMERCIALE

Granai. In generale questa settimana ebbero un notevole risveglio nei nostri mercati.

— Si conferma una recrudescenza nelle relazioni della Francia coll'Inghilterra e la Spagna.

— La Neue Zeitung di Zurigo raccomanda l'occupazione di Savoia superiore

dà parte della Svizzera, ma a spese della Francia, nel caso di una guerra tra la Francia e l'Italia.

— Un telegramma da Madera alla Società geografica italiana reca notizie dei viaggiatori Matteucci e Mossari. Entrati dall'Egitto nell'Usdah e nel Bosna, invece

di volgersi alla Tripolitania procedettero

verso la più sarebbe compensata però da una maggior vendita del grano che si è sempre più stagionato.

Le benefiche piogge cadute qua e là ultimamente, si spera arresteranno l'incipiente rialzo sul prezzo del granoturco, ed abbiamo fede che il prossimo raccolto non sarà abbondante non farà, in modo da allontanare il pericolo di rincaro sugli altri cereali di prima necessità.

Foraggi. Mercati deboli, con prezzi quasi statiosi.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 30 luglio 1881.

| | | | |
|--------------------|---|-------|-------|
| Granoturco | : | 13- | 14- |
| Sagala nuova | : | 13.10 | 13.50 |
| Fagioli di pianura | : | - | - |

Porrugi senza dazio.

| | |
|---------------------------------|----------|
| Fieno nuovo al quint. da L. 3.- | » L. 4.- |
|---------------------------------|----------|

| | |
|----------------------|---------------|
| Paglia da lettiera » | » 3.20 » 3.30 |
|----------------------|---------------|

Combustibili con dazio.

| |
|--|
| Legna forte al quint. da L. 1.85 a L. 2.15 |
|--|

| |
|-----------------------|
| Carbone » 6.40 » 6.70 |
|-----------------------|

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

| Qualità degli animali | Peso medio vivo | Carne reale da venderci | Pagzzo |
|-----------------------|-----------------|-------------------------|--------------------|
| Bue | K. 700 | K. 365 | L. 70.00 L. 142.50 |
| Vacca | 450 | 230 | 64.00 138.70 |
| Vitello | 64 | 37 | 90.00 |

Animali macellati

| | | |
|------------|--------------|--------------|
| Bovi N. 28 | Vacche N. 13 | Civetti N. 0 |
|------------|--------------|--------------|

| | | |
|----------------|-------------------------|--|
| Vitelli N. 141 | Pecore e Castrati N. 64 | |
|----------------|-------------------------|--|

DISPACCI DI BORSA

Firenze. 30 luglio.

| | | | |
|------------|-------|-----------------|---------|
| Nap. d'oro | 20.21 | Fer. M. (con.) | 481. |
| Londra | 25.30 | Banca To. (n.º) | 892.50 |
| Francesi | 101. | Cred. it. Mob. | 937. |
| Az. Tab. | — | Rend. italiana | 91.72</ |

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,
Parigi, 21^o Rue Saint-Marc.

BERLNER RESTITUTIONS FLUID

Bisbet sanglo germanico.

LE un vescovato risolvente di azione sicura, rinfresca il fango, guarisce le distorsioni (frizzi) delle articolazioni, dei legamenti della nostra pelle, dei denti, "fa dolenzia e gli spenti, abbrucia i capelli, le mollette, le tiglie, gli spaventi, le latmette, le giarde, regge il grosso e il piccolo, le gambe, le spalle, le braccia, le manette, le guance, delle ghiandole interne, scollarli, e puliti usato come rinfresco, guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membri, e serve specialmente a riportare i cavalli "dopo grandi fatiche". Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori, artritici, di antica data, la debolezza dei reni, visceri, alle gambe, accavalcanuti muscolosi, e manette le Gambe sempre asciutte e vigorose.



AGENZIA INTERNAZIONALE
GENOVA UDINE
via Fontane N. 10. — Via Aquileia N. 33.
G. COLAJANNI

VENEZIA — G/ di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Maggio corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario
DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SOSPETTATA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE
dirette dal Porto di Genova per

RIO JANEIRO
Montevideo e Buenos-Ayres

3 Agosto Vap. Post. SUD - AMERICA
12 , , , Frat. SAVOJE
22 , , , ITALIA.

PARTENZE STRAORDINARIE
ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

20 Agosto Nuovo Vap. Nazionale GENOVA.

Per imbarco, en transito di merci e passeggeri, informazioni, o schieramenti, dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento,

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al pubblico l'uso delle

PILLOLE BRONCHIALI E ZUCCHERINI

(40 giorni di successo).

del Prof. PIGNACCA di Pavia.

Hanno un'azione speciale sui bronchi, calmano gli impeti od insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei polmoni per cambiamenti di atmosfera, raffreddori ecc. Sono poi utilissime per i predicatori e cantanti riducendo forza e vigore, facilitando l'espansione, e così liberandoli dai catarrali Bronchiali, Polmonari e Gastrici, senza dover ricorrere ai Salassi ed alle Mignatte.

Preg. sig. Galleani, farmacista Milano.

Dio sia benedetto! dacchè faccio uso delle vostre Pilole Bronchiali mi ritornò la voce colle forze potendo ora continuare le mie funzioni religiose, non che le lunghe prediche, senza verun inconveniente; seguito però a far uso dei vostri Zuccherini di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni. Vostro dev. servo Don Serafino Sartoris Canonico. — Firenze 21 dicembre 1878.

Stimatissimo sig. Ottavio Galleani, Milano.

Con animo lieto oggi mi prendo la libertà di inviarle la presente, non per altra spedizione di medicinali, giacchè attualmente mi trovo completamente ristabilito, ma per renderle pubblica testimonianza che se oggi ho riacquistato la primaria salute lo debbo alla miracolosa virtù delle sue Pilole Bronchiali e Zuccherini del Prof. Pignacca, che dopo 22 giorni di cura sradicarono in me quel morbo terribile quale è l'affezione bronchiale cronica, che da circa una decina d'anni continuamente mi tormentava, malgrado le molteplici, e continue cure fatte con altri medicamenti. — Ringraziandola vivamente ho l'onore di dichiararmi di lei devotissimo Zagato cav. Pietro impiegato governativo in riposo.

Padova 19 febbraio 1880.

Prezzo alla scatola le Pilole L. 1.50. — Alla scatola i Zuccherini L. 1.50. — Franco L. 1.70, contro vaglia postale, in tutta Italia.

Contro vaglia postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in Franchi oro. — Ogni farmaco porta l'istruzione chiara sul modo di usarla. — Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue L. 25.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consiglio di medico, contro rimessa di vaglia postale.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio di medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zapetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giuppone, Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodrom, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galeria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villani, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

In Udine Via Nicolo Lionello

(ex Cortellazzis)

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di Vasche da bagni, a doccia e semicupi tanto da vendere che da nolleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

Pompa per incendio

munita di tutti gli attrezzi occorribili e montata su carro a quattro ruote.

Esegue qualsiasi lavoro in latta ed in ottone. Specie in grondage e fagioli per la solforatura delle viti.

Avvisi in quarta pagina

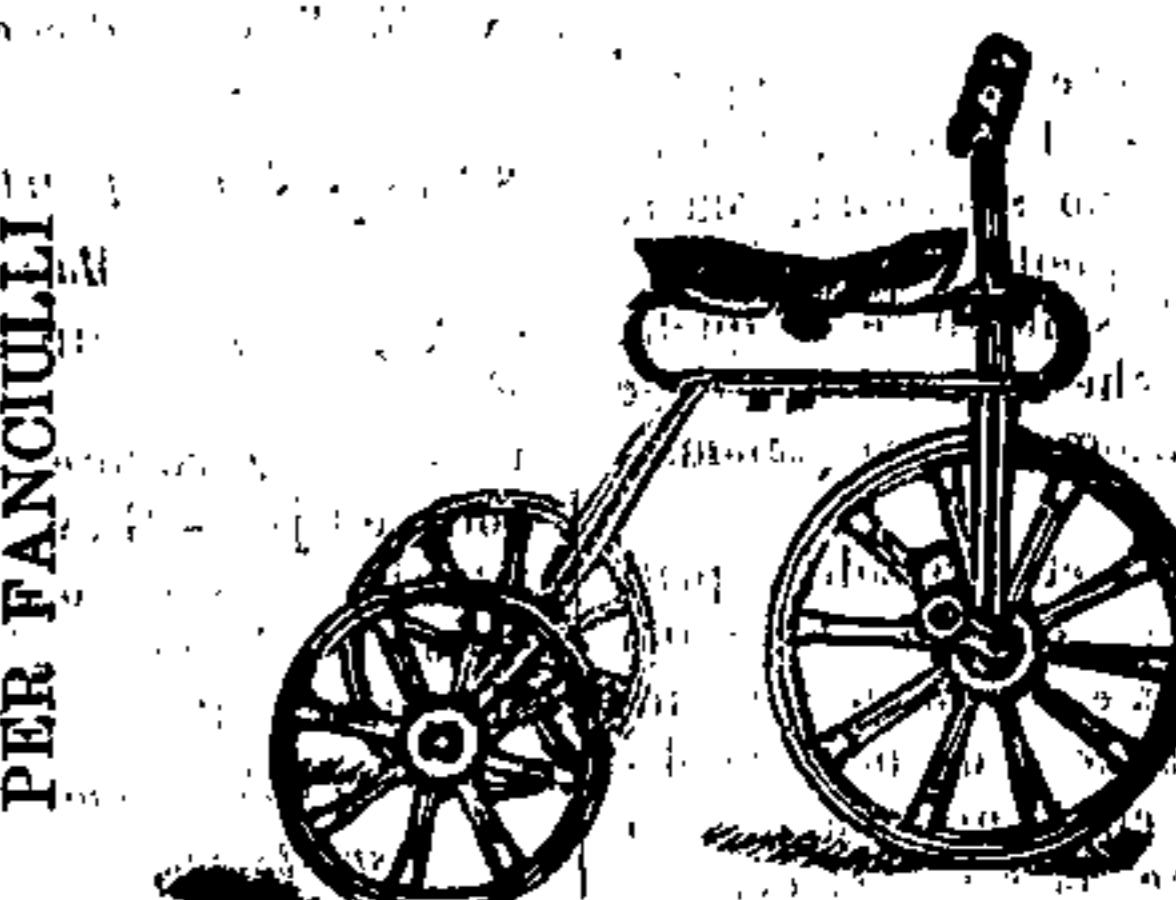
a prezzi mitissimi.

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti di pezzi: 12 L. 1. — di pezzi 25 L. 2 — di pezzi 40 L. 3 —

CARROZZELLE PER BAMBINI

CON FOGLIO E SENZA



PALLONI AREOSTATICI

BAMBOLE E GIUOCATOLI DI NOVITA

Presso il negozio di chincaglierie, e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE

Alla scatola Lire 1.80

Alle Madri!

Molte sono le madri che, impotenti ad allattare i propri bambini, cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto col l'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C°

unico ed impaneggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

È di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente, i bambini sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti

BOSEIRO e SANDRI

Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA Udine

MARIO BERLETTI

UDINE — Via Cavour, 18 e 19. — UDINE

GRANDE

Assortimento di tutta novità

IN

CARTE DA PARATI (TAPEZZERIE)

E TRASPARENTE DA FINESTRE

A PREZI MITI